

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci del CON.AMI

Il Collegio dei Revisori di CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale di Imola – ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 23/05/2024 e da questo trasmesso in pari data al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla gestione.

L'approvazione del bilancio consuntivo, ricorrendone i presupposti di legge, è affidata all'Assemblea entro un termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 43 comma 6 dello Statuto Consortile.

La presente relazione è redatta in ossequio ai disposti

dell'art. 27 nonies della Legge 26 febbraio 1982, n. 51;

dell'art. 12 ter del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 convertito nella Legge 26 aprile 1983, n. 131;

dell'art. 53, 1° comma D.P.R. 902/86;

dell'art. 48 dello Statuto del Consorzio;

del Regolamento riguardante il Collegio dei Revisori dei Conti del CON.AMI.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 49 dello statuto del Consorzio, il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile, ad opera di una società iscritta nell'apposito albo e prescelta con procedura negoziata dal Consiglio di Amministrazione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile netto di € 13.138.005 e trova conferma nei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, redatti in conformità agli schemi previsti dal Decreto Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 per le Aziende di Servizi dipendenti da Enti Pubblici Territoriali, che qui si riassumono:

Stato Patrimoniale

<u>Attivo</u>	€	<u>473.369.098</u>
<u>Passivo</u>		
Capitale Consortile e Riserve	€	307.737.144
Utile dell'esercizio	€	13.138.005
Altre passività	€	152.493.949
<u>Totale passivo</u>	€	<u>473.369.098</u>
<u>Conti d'ordine</u>	€	<u>1.327.914</u>

Tale risultato trova conferma nel conto economico riassunto come segue:

A) Valore della produzione	€	9.608.302
B) Costi della produzione	€	<u>(12.226.910)</u>
Differenza (Utile Operativo Netto)	€	(2.618.608)
C) Proventi e oneri finanziari	€	15.308.969
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0

Risultato prima delle imposte	€	12.690.361
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	€	(0)
Imposte sul reddito dell'esercizio diff./antic.	€	(447.644)
23) Utile dell'esercizio	€	<u>13.138.005</u>

Il Collegio prende atto di quanto dichiarato dalla società di revisione incaricata del controllo contabile la quale assicura che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del CON.AMI, unitamente al risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle risultanze della contabilità societaria. Per quanto riguarda la sua forma ed il contenuto esso è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 bis e seguenti del c.c. applicando i criteri analiticamente esposti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, che risultano essere conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri su fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

1) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La Società di Revisione Crowe Bompani Spa, incaricata alla certificazione del bilancio ai sensi dell'art.49 dello Statuto, ha rilasciato un giudizio sul bilancio senza alcuna modifica.

L'esame sul bilancio al 31 dicembre 2023 è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità a tali principi, il collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai suddetti consigli nazionali.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, al netto delle quote di ammortamento, e hanno subito un decremento di € 135.776. Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportate analiticamente nella nota integrativa e le quote di ammortamento sono state determinate applicando il criterio economico-tecnico a quote costanti; l'ammortamento è stato ridotto al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni. Le immobilizzazioni relative ai rami di azienda affittati a Hera Spa, dal mese di gennaio 2001, sono ammortizzate dall'affittuaria in conformità dell'art. 4 del D.P.R 42/88 e ai relativi contratti di affitto stipulati.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, costituenti le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificate in diminuzione, qualora si siano accertate perdite durevoli di valore.

I beni relativi agli affitti d'azienda, in essere dal 1° gennaio 2001, sono iscritti fra le immobilizzazioni esistenti a tale data. Gli investimenti effettuati successivamente dall'affittuaria, di pertinenza delle aziende affittate, vengono iscritti fra le immobilizzazioni, a fronte di un debito verso l'affittuaria medesima per un importo pari al valore di costruzione comunicato da quest'ultima a fine esercizio ai sensi della vigente normativa contabile relativa al contratto di affitto d'azienda, che prevede l'acquisizione in capo al locatore della proprietà degli investimenti effettuati dall'affittuario. Gli ammortamenti di tutti i beni di pertinenza delle aziende affittate vengono conteggiati dall'affittuaria ad eccezione degli ammortamenti dei beni di pertinenza dell'azienda gas di Medicina e dell'azienda Autodromo che vengono conteggiati in capo al locatore.

Si evidenzia che il Piano Triennale di attività 2024-2025-2026 e il Bilancio Preventivo 2024 del Con.Ami sono stati approvati nell'esercizio 2024 con l'Assemblea ordinaria del 12 aprile u.s.

Tra i fatti successivi alla chiusura del bilancio d'esercizio non si evidenziano situazioni particolari.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11.06.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Vostro consorzio oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio, invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Imola, 11/06/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

D.ssa Roberta Trebbi

D.ssa Viviana Ricci Maccarini

Dott. Stefano Ponzi

CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI
INTERCOMUNALE
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci del
CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio del CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 7 giugno 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Il Consorzio, come richiesto dall'articolo 43 della Statuto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle Società partecipate al 31 dicembre 2022. Il nostro giudizio sul bilancio di esercizio del CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;